



## PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE E L'ELABORAZIONE DEL PIANO D'AZIONE 2023-2027

VERBALE DEL SESTO INCONTRO  
MACOMER, 28 NOVEMBRE 2023

SALA RIUNIONI DELL'UNIONE DI COMUNI MARGHINE, CORSO UMBERTO 186

### Presenti:

- Serenella Salis – Presidente
- Massimo Cossu - Direttore
- Carlo Montisci – Ideas – Conduzione del percorso di progettazione partecipata
- Giulia Concas – Ideas – consulente junior
- Operatori e istituzioni del territorio come da foglio firme allegato

### Modalità di invito/pubblicizzazione:

- Invito personale tramite email
- Recall degli stakeholder
- Pubblicità sui canali social (Instagram e Facebook)
- Pubblicità su stampa regionale
- Pubblicità su periodico locale
- Sito istituzionale
- Locandine nei locali pubblici dei comuni del GAL

### Temi del giorno:

1. Elaborazione e stesura delle azioni

La Presidente del Gal Marghine, Serenella Salis, ha iniziato la riunione con un saluto a tutti i partecipanti e ha anticipato il tema del giorno, cioè la prosecuzione dell'elaborazione e stesura delle azioni per il nuovo PdA.

Prima di avviare il percorso di progettazione partecipata, ha ricordato all'assemblea l'importanza di essere presenti all'ultimo incontro, che si terrà giovedì 7 dicembre, durante il quale ci sarà l'approvazione del nuovo Piano d'Azione.

#### 1. Elaborazione e stesura delle azioni

Il Dott. Montisci ha ripreso la riflessione riguardante gli obiettivi strategici, che sono stati elaborati durante il precedente incontro (si veda il dettaglio nel verbale del quinto incontro).

A partire da questi obiettivi, sono stati chiariti e formalizzati con l'assemblea quelli che sono i 5 pilastri su cui lo sviluppo del Marghine si basa:

1. Il turismo è il comparto economico capace di coinvolgere gli altri comparti dinamici (agricoltura ed artigianato) in un percorso di valorizzazione delle produzioni;
2. Lo sviluppo turistico è quindi finalizzato a far crescere le aziende degli altri comparti in particolare modo portando sul territorio clienti capaci di apprezzare la qualità dei prodotti locali e interessati all'acquisto in loco;



3. Le aziende dei vari comparti devono far conoscere sia i loro prodotti, sia i processi creativi, sia gli artigiani che stanno dietro alla realizzazione del prodotto stesso. Questo potrà avvenire solo aprendo le porte delle aziende agricole e dei laboratori artigianali a tutti i visitatori, così che anche i prodotti di nicchia potranno essere riconosciuti nella loro qualità e unicità, e potranno avere possibilità di crescere anche a livello quantitativo;
4. Tutti i valori che sono alla base della realizzazione di un prodotto di qualità, così come le aziende produttrici, devono essere raccontati al pubblico attraverso una moderna e articolata attività di promozione;
5. L'esperienza di visita e scoperta deve integrare tutta l'offerta storico, archeologica, culturale, artistica, sportiva e sociale del territorio in modo tale che ci sia il giusto riconoscimento da parte del pubblico dei visitatori.

Una volta stabiliti questi 5 pilastri, l'assemblea si è concentrata sull'elaborazione e stesura delle azioni per il nuovo PdA.

La discussione è iniziata con un riepilogo delle azioni emerse durante le riflessioni del precedente incontro:

<b>AMBITO: SISTEMI DI OFFERTA SOCIO CULTURALI E TURISTICO RICREATIVI</b>	
SRG07 – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Azione di rete di aziende che rendono fruibili ai visitatori esterni le proprie aziende e i laboratori (da realizzarsi attraverso adeguamenti per il rispetto delle norme di sicurezza)</li><li>- Azione di rete per aziende esistenti che ampliano l'offerta ricettiva aumentando i posti letto a disposizione;</li><li>- Aggregazione di comuni che investono per rendere visitabili i siti archeologici e i musei;</li><li>- Aggregazioni di comuni che investono nel miglioramento della sentieristica (turismo equestre), ripristinando i vecchi camminamenti;</li><li>- Aggregazioni di comuni finalizzate alla ristrutturazione degli edifici di proprietà pubblica in ambito rurale finalizzati alla creazione di punti ristoro e accoglienza dei visitatori del territorio in modalità di turismo lento.</li></ul>
SRD03 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FORESTALI	
SRE04 START-UP NON AGRICOLE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Start up che abbiano come obiettivo quello di mettere a disposizione dei visitatori i prodotti e i laboratori di produzione;</li><li>- Start up per aumentare: posti letto, ristorazione, servizi di accoglienza, servizi per la gestione dei beni culturali.</li></ul>



AZIONI A REGIA GAL	- Creazione di un brand territoriale
FORMAZIONE	- Formazione per la manutenzione dei siti archeologici

Ricordando alcune riflessioni fatte durante i precedenti incontri, in merito ai fabbisogni del territorio, sono state formulate alcune azioni che riguardano i seguenti temi:

- la creazione di una rete multiservizio e multiprodotto del Marghine, la quale dev'essere corredata da un percorso di accompagnamento alla creazione della stessa;
- la creazione di un sistema organizzato di eventi finalizzati alla promozione del territorio e dei prodotti del Marghine nella loro unicità. Una delle proposte in merito è stata l'istituzione di una "Giornata archeologica del Marghine", che potrebbe essere realizzata dall'Unione dei Comuni e indirizzata alle scuole;

È stata, inoltre, ripresa una delle azioni a regia Gal strutturate nel precedente incontro, ovvero la creazione di un brand territoriale: quest'azione è stata ulteriormente approfondita, specificando che questo brand dovrà essere creato mediante un percorso partecipativo finalizzato alla definizione di un regolamento sull'uso dello stesso marchio territoriale "Marghine – Sardegna".

Infine, è stato approfondito anche il tema della formazione, nello specifico sono stati segnalati alcuni bisogni formativi tra i quali:

- Corsi di formazione alle vecchie professionali quali: pastorizia, tessitura, trasformazione dei prodotti locali ecc. Questi corsi sono stati proposti con l'obiettivo di combattere lo spopolamento del territorio del Marghine, formando i giovani su alcuni mestieri che oggi sono considerati poco attrattivi, ma che in realtà rappresentano uno dei cardini del sistema produttivo del territorio;
- Corsi di formazione dedicati all'alfabetizzazione digitale (es: uso dei social network);
- Corsi di lingue;
- Corsi per addetti alla scoperta del territorio (es: guide turistiche);
- Corsi di Management aziendale.

L'assemblea, rispetto alle azioni elaborate in conclusione, si è dichiarata soddisfatta del risultato raggiunto, in quanto queste azioni rappresentano una sintesi di quanto emerso durante tutto il percorso di progettazione partecipata.

La Presidente del Gal, Serenella Salis, ha espresso anche lei grande soddisfazione per i lavori fatti.

Il Dott. Montisci conclude l'assemblea rimandando l'illustrazione del Piano d'Azione completo e l'approvazione dello stesso al successivo incontro.

La riunione termina alle ore 18:05